

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI II GRADO in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

OBERSCHULZENTRUM
mit italienischer Unterrichtssprache

“Cesare Battisti”

Bolzano, li 22 maggio 2023

Nomina del Responsabile unico del Procedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della linea guida ANAC n. 3, della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 del 21/03/2017 e n. 198 del 29/03/2022

Procedimento: affidamento di forniture e servizi per la realizzazione del progetto “Battisti next gen” nell’ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CUP G54D22004080006

Visto l’art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e la linea guida ANAC n.3 del 26.10.2016, concernenti il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto l’art. 6 della Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 “Disposizioni sugli appalti pubblici”; riguardante l’organizzazione per l’esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto la Delibera della Giunta Provinciale 21 marzo 2017, n. 287 “Linea guida concernente la/il responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché concessioni”;

Visto la Delibera 29 marzo 2022, n. 198 “Qualificazione delle stazioni appaltanti nella Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige, aggiornamento delle disposizioni” (modificata con delibera n. 998 del 30.12.2022);

Visto la domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi ”

Visto il Decreto M.I. 14 giugno 2022, n. 161 recante “Adozione del Piano scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

Visto il Decreto M.I. 8 agosto 2022, n. 218 - Riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;



Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

Preso atto che l'Istituto "Cesare Battisti" è beneficiario di risorse per € 85.693,75 finalizzate alla trasformazione di aule in ambienti innovativi fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo; la trasformazione fisica e virtuale è accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 27 del 30 settembre 2022 avente per oggetto "Adesione al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza";

Sentito il Collegio Docenti nella seduta dell'8 novembre 2022 durante il quale è stato individuato un nucleo di supporto al PNRR relativamente all' istituzione scolastica;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 35 del 29 novembre 2022 avente per oggetto "Deliberazione progetti PNRR";

Vista la Delibera del Collegio docenti del 14 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il progetto "Battisti next gen" inoltrato sulla piattaforma Futura;

Visto l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Battisti next gen", CUP G54D22004080006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto Delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 30 marzo 2023 avente per oggetto "Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea - missione 4 – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – investimento 3.2 - piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – CUP G54D22004080006", con la quale è stata deliberata l'integrazione del progetto "Battisti next gen" nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'assunzione in bilancio e la variazione del budget per l'importo delle risorse assegnate;

Visto la Determina n. 38 del 30.03.2023 con la quale è stata apportata la variazione al budget economico e degli investimenti 2023 per l'importo delle risorse assegnate per l'attuazione degli interventi finalizzati al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Il sottoscritto dirigente scolastico e legale rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado "Cesare Battisti", ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, della linea ANAC n. 3, dell'art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e 198 dd. 29/03/2022;

PREMESSO CHE

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile



ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del Codice). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31 e da altre specifiche disposizioni del Codice, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 6, co. 6 della LP 16/2015, fermi restando le attribuzioni delle singole strutture organizzative e i compiti attribuiti al responsabile unico/alla responsabile unica del procedimento, il direttore/la direttrice della struttura committente svolge i seguenti compiti:

- a) affidamenti in economia;
- b) vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- c) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o assensi, comunque denominati;
- e) accerta e certifica la sussistenza delle condizioni responsabili della carenza di personale tecnico in organico, le difficoltà a rispettare i tempi di programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, i lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, ovvero la necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- f) motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, compresa la valutazione sull'opportunità di ricorrere al concorso di progettazione o al concorso di idee, se la prestazione
- g) riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico;



- h) coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure; verifica l'effettiva possibilità di svolgere all'interno dell'amministrazione le diverse fasi della progettazione senza l'ausilio di consulenze esterne;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e accerta la sussistenza delle condizioni che ai sensi della lettera g) giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni all'amministrazione aggiudicatrice;
- j) trasmette agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice, sentito/sentita il direttore/la direttrice dei lavori, la proposta del coordinatore/della coordinatrice per l'esecuzione dei lavori riguardante la sospensione o l'allontanamento del soggetto esecutore, dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere ovvero la risoluzione del contratto;
- k) per opere di particolare complessità, di lunga durata e di notevole impegno finanziario, la Giunta provinciale può delegare al responsabile unico/alla responsabile unica del procedimento i compiti sopra elencati, comprese le procedure di affidamento per importi inferiori alla soglia europea e la stipula di tutti i contratti connessi all'esecuzione dell'opera. Per tale attività il responsabile unico/la responsabile unica del procedimento si avvale delle risorse assegnategli dal direttore/dalla direttrice della ripartizione di appartenenza o del supporto esterno, qualora le risorse interne non siano sufficienti. Qualora il/la responsabile unico/a del procedimento delegato/a ricopra una posizione dirigenziale, lo stesso/la stessa mantiene detta posizione, anche nel caso in cui la direzione dell'ufficio di provenienza venga affidata, per la durata della delega, al/alla sostituto/a.

Accertato e verificato che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP, anche ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 4 della deliberazione della Giunta Provinciale 850 dd. 22/10/2019;
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP

NOMINA

sé stesso, dott. Marco Fontana, in qualità di dirigente scolastico, quale soggetto in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 31 comma 1 e 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, alla linea guida ANAC n. 3, all'art. 6 comma 1 della Legge provinciale n. 16/2015 ed alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e 198 dd. 29/03/2022 (Registro dei RUP), come Responsabile unico del procedimento per tutte le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione delle forniture e servizi per la realizzazione del progetto:

“Battisti next gen”
CUP G54D22004080006

nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”.

L'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 31, co. 1, dlgs. 50/2016, è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Allegato: 1) dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Marco Fontana
(sottoscritto con firma digitale)